

VERTICE. ACCORDO DI PROGRAMMA

La Regione finanzia con 7 milioni di euro il piano antizanzare

FRANCA NEBBIA
ALESSANDRIA

Oggi la Provincia sarà in Regione a discutere l'accordo di programma per la lotta alle zanzare. Lotta a 360 gradi, dichiarata dall'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'Ambiente), l'Ente regionale che gestirà la campagna di lotta 2007. Quindi non solo nelle risaie, ma anche nelle aree urbane ed extraurbane. Ieri il direttore, dottor Palenzona, si è incontrato con la commissione provinciale agricoltura, cui ha esposto le caratteristiche della nuova campagna.

Circa 7 milioni di euro finanziati dalla Regione, pari al 90% della spesa totale, che verrà integrata con un 10% a carico delle Province (tranne Cuneo), serviranno a sviluppare la lotta ai fastidiosi insetti per l'arco dei mesi interessati dalle infestazioni. In risaia si seguiranno due sistemi nuovi. Da una parte utilizzando il seme del riso, già trattato con prodotti ammessi dal Ministero della Sanità, tra cui il biologico *Bacillus Thuringiensis*, dall'altra coinvolgendo i risicoltori in parte dei trattamenti da effettuare, soprattutto quelli in fase di semina, così da economizzare sui costi. Con i consorzi irrigui la collaborazione passerà tramite il maggior contenimento dello spreco di acqua, affiancando la risaia con un solco che possa contenere parte dell'acqua in fase di prosciugamento, così da evitare di gettare via, con l'acqua, anche il prodotto biologico già sparso in risaia.

Per quanto riguarda le aree urbane ed extraurbane il 50% del costo sarà coperto dalla Regione, l'altra metà sarà a carico dei Comuni aderenti. Si lavorerà su pro-



getti che alcuni Comuni hanno presentato, quello di Casale che fungerà da capofila per l'area del Basso Monferrato, quello di Alessandria, capofila del territorio a Sud del capoluogo (quest'anno si estende al Tortonese) e quello di Acqui, capofila per un'area dove i progetti mirano a contenere il fenomeno della zanzara tigre.

Una richiesta è stata poi avanzata dalla commissione provinciale, che vorrebbe un incontro politico congiunto con gli assessorati regionali all'Agricoltura, alla Sanità e all'Ambiente, partendo dalla considerazione che il problema-zanzare "va visto nella sua intierezza, quindi non solo nelle implicazioni derivate dall'agricoltura, ma alle possibili ricadute sulla salute pubblica e sull'impatto socio-economico e ambientale. La Provincia oggi si farà carico di riportare questa richiesta in Regione.